

Per ogni eventuale problema ci si può rivolgere:

-) per la Provincia di Varese e il Canton Ticino, al prof. Fabio Minazzi, Dipartimento di Informatica e Comunicazione sessione di Varese, Università degli Studi dell'Insubria, Via Mazzini n. 5 – 21100 Varese, cell. 3406770887, indirizzo e-mail: [fabio.minazzi@uninsubria.it](mailto:fabio.minazzi@uninsubria.it) oppure,  
-) per la Provincia di Como, alla prof. ssa Nicoletta Sabadini, Dipartimento di Informatica e Comunicazione, sezione di Como, Via Carloni n. 78 – 22100 Como, cell. 3290909169, indirizzo e-mail: [nicoletta.sabadini@uninsubria.it](mailto:nicoletta.sabadini@uninsubria.it)

<http://giovanipensatori.dicom.uninsubria.it/mw/index.php>

È prevista l'attribuzione di crediti secondo quanto deliberato dai Consigli di corso di studi e anche dalle singole Scuole per studenti universitari e medi

#### Bibliografia concernente il progetto

Per un primo approfondimento di questo progetto si possono consultare i seguenti testi, alcuni dei quali nati dalla realizzazione di un analogo progetto svolto in collaborazione con le Scuole Secondarie Superiori del Salento, con l'Università del Salento, Dipartimento di Filologia Classica e Scienze Filosofiche, insegnamento di Filosofia teorica e Didattica della filosofia, con la Provincia di Lecce, con il Liceo "Capace" di Maglie e con il Comune di Copertino:

-) F. Minazzi, *Socrate bevve la maieutica e morì. Quale futuro per la scuola italiana?*, Prefazione di Riccardo Chiaberge, Gruppo Editoriale Colonna, Milano 1997;

-) Aa. Vv., *La scrittura filosofica. Generi letterari, destinatari, finalità e forme della scrittura filosofica. Atti del corso residenziale di aggiornamento sulla didattica della filosofia*, a cura di Fabio Minazzi, Ministero della Pubblica Istruzione, Roma-Ferrara 2000, pp. 322 (può essere richiesto gratuitamente, con il solo pagamento delle spese postali, al Liceo Ginnasio Statale "L. Ariosto" di Ferrara, unitamente a tutta la serie dei volumi de "La Città dei Filosofi", espressamente consacrati alla didattica della filosofia e alla centralità dei testi filosofici);

-) Aa. Vv., *Bioetica, globalizzazione ed ermeneutica. L'impegno critico della filosofia nel mondo contemporaneo*, Atti dei Seminari di filosofia di Copertino, a cura di Fabio Minazzi e Luca Nolasco, Franco Angeli, Milano 2003;

-) Aa. Vv., *Realismo, illuminismo ed ermeneutica. Percorsi della ricerca filosofica attuale. Atti del primo seminario salentino di filosofia Problemi aperti del pensiero contemporaneo*, a cura di Fabio Minazzi e Demetrio Ria, Franco Angeli, Milano 2004;

-) F. Minazzi, *Insegnare a filosofare. Una nuova didattica della filosofia per scuole e società democratiche*, Barbieri Editore, Manduria 2004;

-) Aa. Vv., *Sapere aude! Discutendo si impara a pensare*. Gli studenti del Liceo «Capace» di Maglie discutono di *Amore, Morte, Felicità e Libertà* con i filosofi Evandro Agazzi, Domenico Conci, Fabio Minazzi, Carlo Vinti, *Atti del Festival dei Giovani Pensatori* (17 maggio 2004, Corigliano d'Otranto), a cura di Ada Fiore e Fabio Minazzi, Barbieri Editore, Manduria 2005;

-) *Sulla filosofia italiana del Novecento. Prospettive, figure e problemi. Atti del secondo e terzo ciclo dei Seminari Salentini di Filosofia Problemi aperti del pensiero contemporaneo*, a cura di Brigida Bonghi e Fabio Minazzi, Franco Angeli, Milano 2008;

-) Aa. Vv., *Science and Ethics. The Axiological Contexts of Science*, Evandro Agazzi & Fabio Minazzi editors, P. I. E. Peter Lang, Bruxelles-Bern-Berlin-Frankfurt am Main-New York-Oxford-Wien 2008;

-) Fabio Minazzi, *Ex pumice aquam? L'«occhio della filosofia» e la scuola quale*



Università degli Studi dell'Insubria  
Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali di Varese  
Dipartimento di Informatica e Comunicazione  
Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione  
Insegnamenti di Filosofia teorica, Logica e Filosofia della scienza,  
Filosofia Morale, Pedagogia e Sociologia dei processi culturali e comunicativi  
col patrocinio degli Uffici Scolastici Provinciali di Varese e Como

# Cogito, ergo sum?

## I giovani e la filosofia: il progetto dei "Giovani Pensatori"



GIOVANE PENSATORE GRECO CON PC?

### Partecipazione libera

Università degli Studi dell'Insubria  
Aula Magna della Facoltà di Scienze di Varese (Via Dunant 7)  
Aula Magna del Chiostro di S. Abbondio di Como (Via S. Abbondio)

### Saper pensare i problemi aperti della vita e del mondo

«Ogni libro [di filosofia] è una collezione di ritagli, un'esposizione di luoghi comuni, una ripetizione di frasi senza vita. Da tutti spira un'aria gelida, un senso di rassegnazione, un fiato di rancido, di disfatto, di cadaverico, di freddo, di morto, che dà l'idea di una città disabitata, o di un cimitero senza custode. L'anima, la vita, l'ardore, l'amore, mancano. Non ci sono più delle idee ma delle spoglie d'idee - i filosofi sono morti e non son rimasti che degli scrittori di filosofia» (Gian Falco, *La filosofia che muore*, «Leonardo», I. n. 10, 10 novembre 1903). Questo rilievo di Giovanni Papini, pur risalendo a più di un secolo fa, ben descrive, tuttavia, lo stato di una filosofia svuotata della sua anima, delle sue idee e della sua primaria finalità critica. Parla infatti di una filosofia priva di pensiero. Per reagire culturalmente a questo stato di fatto - determinato da molteplici concause - occorre rimettere al centro dell'insegnamento della filosofia, le *idee* della filosofia, i suoi *problemi*, le sue complesse *tradizioni concettuali*, nonché la capacità di *saper pensare autonomamente*, con la propria testa, ridando così allo studio della filosofia quel respiro concettuale ed ideale che l'ha sempre contraddistinta in tutte le sue, pur assai differenti, fasi storiche creative.

Molto spesso l'immagine di una filosofia esangue, priva di idee e di mordente critico deriva soprattutto da uno studio estrinseco, meramente mnemonico, della storia del pensiero filosofico. Ma come rilevava già nel secolo scorso uno studioso come Karl Reinhardt «la storia della filosofia è storia dei suoi problemi. Se si vuole spiegare Eraclito, ci si dica, innanzitutto, quale era il suo problema». Nell'insegnamento della filosofia occorre pertanto rimettere al centro della propria azione didattica ed educativa i *problemi filosofici* nella loro intrinseca problematicità e nella loro specifica autonomia, onde stimolare un'autonoma capacità di pensare e di esprimersi, che sappia utilizzare le differenti e topiche impostazioni concettuali poste in essere dalle varie tradizioni di pensiero.

Il progetto dei *Giovani Pensatori* trae spunto dalla volontà di superare questa situazione generale di svuotamento concettuale della filosofia per rimettere al centro dell'azione didattica ed educativa sia la tradizione filosofico-scientifica concettuale occidentale, in tutta la sua complessità, sia l'autonoma capacità dello studente di pensare criticamente alcuni problemi aperti, avviando, sulla base dello studio dei classici, un processo di collaborazione diretta tra il mondo della Scuola Secondaria Superiore e quello dell'Università e della ricerca scientifica più avanzata.

Il progetto, per sua natura transfrontaliero perché, come rilevava Seneca, *ci si può sempre innalzare al pensiero da qualunque punto della terra*, è rivolto soprattutto al territorio della provincia di Varese, a quello della provincia di Como e anche a quello del Canton Ticino, con coinvolgimento di differenti realtà scolastiche, di singoli docenti e di tutti gli studenti che hanno voluto (e ancora vorranno) aderire liberamente a questo ciclo di pubblici incontri che si concluderanno con l'organizzazione di un *Festival di Filosofia* che si terrà a Varese nella giornata di mercoledì 5 maggio nell'*Aula magna* dell'Università degli Studi dell'Insubria (in via Ravasi, 2).

Per il programma di quest'anno gli studenti delle varie scuole della provincia di Varese e di Como che hanno aderito al progetto insubrico hanno scelto di approfondire il tema dell'*amore*, quello del *tempo* e quello della *giustizia*. Sulla base di questa scelta operata dagli studenti sono stati così avviati, nelle singole scuole che hanno aderito, specifici programmi di studio dei classici che hanno affrontato liberamente questi diversi problemi. Al contempo l'Università degli Studi dell'Insubria ha organizzato questi incontri con differenti studiosi e filosofi che si confronteranno anch'essi liberamente su questi temi, offrendo agli studenti e ai docenti le loro rispettive riflessioni concernenti questi diversi temi.

Tutti coloro che condividono l'idea che la cultura sia soprattutto libera e seria conquista del pensiero, capacità di saper studiare, volontà di saper pensare e anche di saper cercare autonomamente per incrementare la propria percezione critica della realtà, sono pertanto invitate a partecipare a questi pubblici confronti filosofici.

Fabio Minazzi  
Ordinario di Filosofia teorica

## Programma Cogito, ergo sum?

### I giovani e la filosofia: il progetto dei Giovani Pensatori

- **Roberto Maiocchi** (Università Cattolica di Milano), *Il tempo e la scienza. Dalla fisica classica alla fisica contemporanea*, venerdì 26 febbraio 2010, ore 15,30 (Aula Magna della Facoltà di Scienze di Varese, Via Dunant, 7 - Varese)

- **Giulio Chiodi** (Università degli Studi dell'Insubria), *Il problema filosofico della giustizia*, giovedì 4 marzo 2010, ore 15,30 (Aula Magna del Chiostro di S. Abbondio, Via S. Abbondio - Como)

- **Luca Daris** (Università degli Studi dell'Insubria), *La concezione della giustizia nella modernità*, giovedì 4 marzo 2010, ore 16,15 (Aula Magna del Chiostro di S. Abbondio, Via S. Abbondio - Como)

- **Carlo Sini** (Università degli Studi di Milano), *La giustizia come virtù e come bene*, martedì 16 marzo 2010, ore 15,30 (Aula Magna della Facoltà di Scienze di Varese, Via Dunant, 7 - Varese)

- **Patrizia Pozzi** (Università degli Studi di Milano), «*Eros, il più bello degli immortali*» (Esiodo). *L'amore: tra l'umano e il divino*, martedì 23 marzo 2010, ore 15,30 (Aula Magna del Chiostro di S. Abbondio, Via S. Abbondio - Como)

- **Gianni Vattimo** (emerito dell'Università degli Studi di Torino), *Una riflessione sui sentimenti*, venerdì 16 aprile 2010, ore 15,30 (Aula Magna della Facoltà di Scienze di Varese, Via Dunant, 7 - Varese)

- **Salvatore Natoli** (Università degli Studi di Milano-Bicocca), *Progresso e catastrofi: dinamiche della modernità*, lunedì 26 aprile 2010, ore 15,30 (Aula Magna del Chiostro di S. Abbondio, Via S. Abbondio - Como)

- **Fabio Minazzi** (Università degli Studi dell'Insubria), *Il problema epistemologico del tempo*, lunedì 26 aprile 2010, ore 16,15 (Aula Magna del Chiostro di S. Abbondio, Via S. Abbondio - Como)